



COMUNE DI AVIO

PROVINCIA DI TRENTO

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ O RIQUALIFICAZIONE DELLE ESISTENTI NEL CENTRO STORICO DI AVIO.**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n.36 di data 21.04.2023, è stato approvato il presente bando pubblico.

RENDE NOTO

che è indetto il presente bando pubblico per la concessione di contributi finalizzati all'apertura di nuove attività o riqualificazione delle esistenti nel Centro storico di Avio.

ART. 1 - FINALITÀ DEL BANDO E FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione Comunale - nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Avio, stante la funzione anche sociale svolta dalle attività commerciali nel contribuire ad animare e rendere vitali i centri urbani - intende favorire e migliorare l'attrattività dell'offerta commerciale attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a favorire l'apertura di nuove unità locali (commerciali, artigianali e turistico-ricettive) nel centro storico e contribuire altresì alla riduzione dei locali sfitti e/o inutilizzati.

La dotazione finanziaria prevista per tale iniziativa - per l'anno 2023 - è pari ad euro 20.000,00.

Il contributo è concesso in regime "*de minimis*".

A tal fine è pubblicato un bando per la concessione di un contributo suddiviso per:

A) Apertura, a partire dalla data di pubblicazione del bando, di **nuove iniziative o trasferimento in centro storico di attività esistenti**.

Risorse destinate anno 2023: euro 12.000,00.

L'importo massimo assegnabile per ogni domanda è pari ad euro 3.000,00 per favorire la creazione di una nuova impresa o l'apertura di una nuova unità locale.

B) Progetti di riqualificazione di attività esistenti in centro storico, realizzati successivamente alla data di pubblicazione del bando.

Risorse destinate anno 2023: euro 8.000,00.

L'importo massimo assegnabile per ogni domanda è pari ad euro 2.000,00 per favorire la ristrutturazione dei locali, la messa in sicurezza e la creazione di nuovi servizi all'utenza.

L'area del centro storico interessata è quella individuata come da cartografia del Centro Storico individuato dalle tavole del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Avio (consultabile al seguente link: https://www.comune.avio.tn.it/content/view/full/3386_sezione_3. Elaborati grafici - centri storici).

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I contributi saranno assegnati a soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che decideranno di avviare, trasferire o riqualificare nel centro storico le seguenti attività economiche:

- attività commerciale di vendita al dettaglio in sede fissa;

- attività di somministrazione riconducibile alla tradizione culinaria (agroalimentare) del *made in Italy* con riferimento alle cucine locali e regionali (ristoranti, pizzerie, osterie, locande con cucina caratteristica);
- produzioni alimentari tipiche artigianali riconducibili alla tradizione gastronomica e dolciaria italiana (gastronomia, forno, gelateria, pasticceria);
- produzioni dell'artigianato locale e della tradizione italiana;
- produzioni/esposizioni artistiche (laboratori, atelier, gallerie d'arte);
- attività del settore turistico-ricettivo (*)

() per quanto riguarda le attività turistico-ricettive saranno ammesse solo le spese relative alle opere di ristrutturazione, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle normative di sicurezza, igienico-sanitarie, ecc.*

Il contributo sarà concesso ai soggetti che avviino o trasferiscano la propria attività in data successiva alla pubblicazione del bando.

Il contributo sarà concesso anche agli operatori che svolgono già attività commerciale/artigianale/ricettiva di cui sopra - localizzata nell'area del centro storico così come individuata all'articolo 1 - che intendano riqualificare l'attività esistente.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da visibilità e/o accesso dalla pubblica via e localizzata nell'area circoscritta e indicata all'articolo 1.

Art.3- SOGGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Sono escluse dall'erogazione del contributo le attività che esercitino, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- articoli per soli adulti;
- articoli mono prezzo;
- attività di scommesse e gioco compresi gli apparecchi automatici (slot), anche nel caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati in locali attigui all'attività principale;
- attività di "compro oro-argento e preziosi"

Sono altresì escluse dall'erogazione del contributo le imprese:

- che siano sottoposte a procedure concorsuali o in liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, così come previste dalla legislazione di settore vigente;
- il cui legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza, non sia in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs n.59/2010.

Sarà inoltre esclusa dal contributo l'impresa che abbia beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le medesime voci di spesa.

Art. 4 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi assegnati saranno obbligati, pena la revoca del contributo concesso:

- ad avviare l'attività di impresa o a trasferire l'attività **entro e non oltre 12 (dodici) mesi** a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Potranno pervenire eventuali richieste di proroghe dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, **per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi;**
- a mantenere aperta l'attività all'interno del centro storico per almeno tre anni **pena la**

revoca del contributo (salvo i casi di subingresso);

- in caso di possesso del titolo di proprietà, a non mutare la destinazione d'uso dell'immobile per almeno tre anni.

Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

A) Se trattasi di nuove iniziative imprenditoriali o trasferimento in centro storico di attività esistenti sono ammesse a finanziamento le seguenti spese:

a) in caso di affitto/locazione del locale ove verrà svolta stabilmente l'attività: contributo nella misura massima del 50% della spesa annua sostenuta per il canone **e comunque fino ad un importo massimo di euro 3.000,00;**

b) in caso di titolo di proprietà del locale ove verrà svolta stabilmente l'attività: fino all'importo massimo del 50% e **per un importo massimo assegnabile pari a euro 3.000,00** delle spese sostenute per:

- progettazione degli interni del locale;
- lavori di ristrutturazione dei locali;
- acquisto di beni strumentali: arredi, attrezzature, strutture necessarie per l'attività ad esclusione di autovetture, telefoni cellulari e tutti gli strumenti non riconducibili all'attività commerciale/artigianale;
- programmi informatici, tecnologie ed altre applicazioni inerenti l'attività di impresa.

B) Se trattasi di progetti di riqualificazione di attività esistenti sono ammesse a finanziamento nella misura massima del 50% e comunque fino ad un importo massimo di euro 2.000,00 le seguenti spese riconducibili alle tipologie previste dal bando:

- lavori di ristrutturazione dei locali o imbiancatura straordinaria degli stessi;
- installazione di impianti di videosorveglianza esterni al locale;
- acquisto di beni strumentali: arredi, attrezzature, strutture necessarie per l'attività ad esclusione di autovetture, telefoni cellulari e tutti gli strumenti non riconducibili all'attività commerciale/artigianale;
- programmi informatici, tecnologie ed altre applicazioni inerenti l'attività di impresa.

Tutti i costi si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta sul modulo allegato al bando. **Alla domanda dovrà essere allegata**, pena inammissibilità, la seguente documentazione:

A) Se trattasi di nuove iniziative imprenditoriali o trasferimento in centro storico di attività esistenti:

1) documentazione fotografica dell'immobile e del locale (interno/esterno) e relativa planimetria in cui si intende avviare o trasferire l'attività;

2) In caso di affitto/locazione: contratto di locazione (o preliminare) regolarmente registrato, da cui si evincano chiaramente le condizioni negoziali tra il proprietario del locale commerciale del centro storico e il locatario.

3) In caso di proprietà:

- titolo di proprietà (dichiarazione p.f./p.ed.)
- preventivo di spesa dettagliato secondo le voci di cui all'art. 5 lett. A del bando (spese

progettazione e ristrutturazione locali, allestimento, acquisto di beni strumentali, programmi informatici, altro).

B) Se trattasi di progetti di riqualificazione di attività esistenti:

1) documentazione fotografica dell'immobile e del locale (interno/esterno) e relativa planimetria in cui si intende effettuare i lavori;

2) preventivo di spesa dettagliato secondo le voci di cui all'art. 5 lett. B del bando (spese progettazione, ristrutturazione locali, allestimento, acquisto di beni strumentali).

I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del budget messo a disposizione dall'Amministrazione comunale **secondo l'ordine di presentazione delle domande** al protocollo generale dell'Ente.

La domanda di concessione del contributo, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà **pervenire:**

entro le ore 12.00 del giorno venerdì 07.07.2023

esclusivamente tramite:

posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria@pec.comune.avio.tn.it.

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf) sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità.

Le domande saranno ritenute inammissibili e quindi escluse dalla procedura nei seguenti casi:

- *pervenute oltre il termine di presentazione delle stesse indicate dal bando pubblico;*
- *trasmesse con canali diversi dalla PEC;*
- *prive dei requisiti richiesti dal bando pubblico;*
- *che non riportano la sottoscrizione del legale rappresentante, effettuata con firma digitale o autografa (ed in questo ultimo caso se non corredate da documento di riconoscimento del sottoscrittore).*

La partecipazione al presente Bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso previste.

Art. 7 – GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute saranno istruite dal Servizio Segreteria che predispone due graduatorie distinte per le attività di cui all'art.1 lettera A) e per le attività di cui all'art. 1 lettera B).

ART. 8 – APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria e pubblicate sul sito www.comune.avio.tn.it, Sezione Amministrazione trasparente sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici [qui](#) nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 - TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari del contributo di cui all'art. 1, lettera A), al fine della liquidazione del contributo spettante dovranno presentare idonea **rendicontazione delle spese sostenute per canoni di locazione o per le spese previste fino a concorrenza del contributo assegnato - secondo le modalità indicate di seguito e comunque entro i termini stabiliti nel provvedimento di assegnazione del contributo.**

Saranno ammesse a rendicontazione soltanto le spese relative a fatture emesse successivamente alla data di avvio dell'attività o di trasferimento in centro storico. Il pagamento delle relative fatture di acquisto di beni e servizi dovrà essere quietanzato.

Al fine della liquidazione il beneficiario dovrà inviare all'Amministrazione Comunale la

seguente documentazione:

- domanda di liquidazione del contributo;
- documentazione fotografica dettagliata del locale (interno/esterno) in cui si è avviata l'attività.
- ricevute e/o fatture comprovanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione (solo per i contributi art. 1, lettera A).
- ricevute di pagamento relative a tutte le altre spese sostenute in relazione al contributo assegnato.

La domanda di liquidazione del contributo dovrà essere inviata nel rispetto delle modalità previste per la presentazione delle domande di assegnazione.

Art. 10 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, previo espletamento dei controlli di completezza e regolarità della documentazione presentata.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata **entro i termini stabiliti nel provvedimento di assegnazione del contributo.**

In tal caso l'Amministrazione comunale procederà allo scorrimento delle graduatorie formate.

Art. 11 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 12.

Art. 12 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

Sarà disposta la revoca del contributo e il recupero delle somme liquidate nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno del centro storico nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;

Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato.

Art. 13- DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi erogati alle imprese si configurano come "Aiuti di Stato" e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella gestione della sua attività.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore e del Regolamento UE n. 1407/2013.

Art. 14 – NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il Comune di Avio, in qualità di titolare, tratta i dati personali comunicati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività di interesse pubblico o comunque connesse all'esercizio dei poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata comunicazione non consente di procedere all'istruzione dell'istanza.

I dati saranno trattati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di assegnazione, all'esecuzione dei controlli finalizzati alla revoca o alla conferma del contributo assegnato e liquidato. I dati saranno conservati mediante il protocollo informatico Pi3.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link [Privacy](#).

I dati personali sono trattati prioritariamente dai Servizi Segreteria e Ragioneria e Tributi e in ogni caso dai Servizi comunali interessati dai controlli e dalle verifiche delle dichiarazioni rese.

Art. 15 - PUBBLICAZIONE

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Avio o presso gli uffici comunali.

Il Segretario comunale
dott.ssa Debora Sartori
(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).